

Movimprese 1 trim. 2016

Nel primo trimestre dell'anno 2016, si registra un movimento anagrafico negativo delle imprese nella provincia di Viterbo. E' quanto emerge dall'analisi dei dati ufficiali sulla natalità e mortalità delle imprese tra gennaio e marzo 2016, diffusi da Unioncamere - InfoCamere, secondo cui il tessuto imprenditoriale si riduce di -271 unità. Occorre considerare questa flessione comune a tutti i trimestri di inizio d'anno, tradizionalmente caratterizzati da un bilancio negativo a causa del concentrarsi delle cancellazioni sul finire dell'anno precedente.

Il saldo del primo trimestre 2016 è negativo per la provincia di Viterbo, -271 unità al netto della cancellazioni d'ufficio con un tasso di crescita pari a -0,72%, mentre la regione Lazio registra al contrario un tasso di crescita lievemente positivo, +0,11%.

La media nazionale presenta una tasso di crescita delle imprese anch'esso negativo pari a - 0,21%.

Anche considerando il nostro sistema produttivo al netto dell'agricoltura il tasso di crescita rimane negativo e pari a -0,52%.

Da sottolineare che anche il tasso di variazione delle imprese artigiane nel primo trimestre dell'anno è negativo, -1,84%.

Procedendo quindi ad un'analisi settoriale tra il primo trimestre 2016 e la fine dell'anno 2015, tabella 2, la situazione delle imprese appare abbastanza negativa.

Si evidenzia una variazione negativa nel settore agricolo in cui lo stock di imprese registrate è diminuito dell'1,1%, settore che numera oltre il 30% del totale delle imprese registrate.

Le attività manifatturiere che comunque rappresentano il 5,7% del totale delle imprese registrate, subiscono un leggero calo pari al -0,4%. Più importante la diminuzione per le costruzioni -1,6% e per il commercio -1%, settori che rappresentano rispettivamente il 13,4% ed 22% del totale delle imprese. Numeri importanti per settori strategici che continuano a subire gli effetti della crisi economica.

In calo il comparto dei trasporti, -0,5%, i servizi di alloggio e ristorazione -0,1%, il noleggio e agenzie di viaggio -0,1% e le attività professionali e tecniche -2,3% e le attività finanziarie ed assicurative -2%. Invariati i servizi di informazione e comunicazione.

Gli unici settori che vedono aumentare la propria base imprenditoriale sono quelli delle attività immobiliari, +1,1%, le attività artistiche e di intrattenimento +2,0%, e la fornitura di acqua e reti fognarie, anche se il peso economico di questi comparti è molto marginale nel contesto economico provinciale.

Per quanto riguarda la forma giuridica in termini percentuali, si registra una lieve diminuzione delle ditte individuali che passano dal 64,8% del 2015 al 64,3% nel primo trimestre 2016, bilanciato da un lieve aumento delle società di capitali che dal 16% crescono al 16,4%. Invariate le società di persone e le altre forme in termini percentuali.

Tab. 1 – Percentuale di imprese per natura giuridica

FORME GIURIDICHE	2013	2014	2015	1° Trim. 2016
Ditte individuali	65,4%	65,4%	64,8%	64,3%
Società di persone	16,8%	16%	15,9%	15,9%
Società di capitali (spa, srl,sapa)	14,3%	15,3%	16%	16,4%
Altre forme	3,4%	3,3%	3,3%	3,3%
Totale	100%	100%	100%	100%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 2 - Stock, saldi e variazione percentuale degli stock nel I trimestre 2016 (ATECO 2007)

SETTORI DI ATTIVITA'	Stock registrate al 30.03.2016	Quota % del settore sul totale	Saldo dello stock	Var. % trimestrale dello stock
A Agricoltura, silvicoltura pesca	11.644	31,1	-124	-1,1%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	51	0,1	0	0,0%
C Attività manifatturiere	2.120	5,7	-8	-0,4%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	37	0,1	0	0,0%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gest.	60	0,2	3	5,3%
F Costruzioni	5.015	13,4	-80	-1,6%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio;	8.214	22,0	-87	-1,0%
H Trasporto e magazzinaggio	562	1,5	-3	-0,5%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.247	6,0	-2	-0,1%
J Servizi di informazione e comunicazione	468	1,3	0	0,0%
K Attività finanziarie e assicurative	552	1,5	-11	-2,0%
L Attività immobiliari	818	2,2	9	1,1%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	674	1,8	-16	-2,3%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi supporto	842	2,3	-1	-0,1%
P Istruzione	120	0,3	1	0,8%
Q Sanità e assistenza sociale	160	0,4	3	1,9%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	364	1,0	7	2,0%
S Altre attività di servizi	1.211	3,2	-5	-0,4%
X Imprese non classificate	2.234	6,0	39	1,8%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese